

Le dorsali sottomarine

Cosa c'è sotto la superficie degli oceani? Qual è l'aspetto dei fondali marini? Le risposte sono difficili: la maggior parte degli oceani, infatti, non sono mai stati esplorati dall'uomo, sia perché sono immensi come estensione, sia perché la pressione delle acque impedisce di scendere oltre una certa profondità. La conseguenza è che l'80 per cento dei fondali vengono oggi rappresentati come una pianura piatta e senza rilievi. Negli ultimi anni, però, le cose hanno iniziato a cambiare: i sofisticati satelliti delle ultime generazioni sono infatti in grado di scandagliare il pianeta in profondità, grazie ai radar altimetrici e alle mappe delle anomalie gravitazionali. In pratica stanno rivelando le lunghissime dorsali che percorrono gli oceani in corrispondenza dei punti di contatto tra le grandi placche continentali, e migliaia di montagne la maggior parte delle quali erano in passato vulcani. Questo permetterà di stabilire nuove correlazioni tra eventi sismici e presenza di faglie sottomarine, migliorando la capacità previsionale. Entro pochi anni si spera di mappare completamente i fondali degli oceani, che appaiono come un paesaggio "collinoso" con lunghe catene di montagne.

Giulio Meazzini



**ALLA SCOPERTA
DEI FONDALI OCEANICI**

